

è il fatto di «ragionare in un'ottica comune, al di là

Un'immagine dell'attuale Villa d'Almè-Dalmine intasata dal traffico

gli automobilisti all'utilizzo

Galleria Montenegrone, presidio per i ritardi

Cantiere fermo da 10 anni. In centinaia aderiranno al corteo di venerdì 30 proposto dal sindaco di Scanzo

■ Sta riscuotendo un grande successo l'iniziativa di protesta lanciata dal sindaco di Scanzorosciate, Massimiliano Alborghetti, contro i ritardi dei lavori di realizzazione della galleria Montenegrone, il cui cantiere è fermo ormai da 10 anni.

Al presidio di protesta, organizzato per venerdì prossimo 30 giugno alle 16, allo svincolo della superstrada 671, in Comune di Torre de' Roveri, stanno aderendo centinaia di persone: cittadini, associazioni ambientaliste, gruppi di volontariato, sindacati, ma anche politici e amministratori. Merito della campagna di sensibilizzazione

messa in atto dallo stesso sindaco di Scanzorosciate e dai suoi collaboratori che hanno distribuito manifesti, volantini e avvisi informativi in paese e nei Comuni limitrofi, soprattutto quelli interessati dal passaggio della superstrada di Valle Seriana, la cosiddetta «Seriata-Nembro-Cene», e della galleria Montenegrone.

Complice la disponibilità della e-mail del sindaco, ogni giorno arrivano nella casella postale virtuale decine di adesioni al sit-in di protesta del prossimo 30 giugno. Per esempio, già hanno dato la loro adesione tre deputati - Antonio Misiani dei Ds, Giacomo

Stucchi della Lega Nord e Giovanni Sanga della Margherita -, tre consiglieri regionali - Giuseppe Benigni, Guido Galberti e Battista Bonfanti -; quattro sindaci - Roberto Marchesi di Torre de' Roveri, Massimiliano Alborghetti di Scanzorosciate, Mario Morotti di Villa di

Serio e Domenico Piazzini di Pradalunga -; quattro consiglieri provinciali - Francesco Cornolti, Teresa Locatelli, Vittorio Mi-

lesi e Filippo Simonetti -; il segretario generale della Cisl di Bergamo Gigi Pettegni e il responsabile del Comitato Superstrada Anna Bonomi.

«Non penso che la mia arrabbiatura sortisse un effetto così scatenante - spiega il sindaco di Scanzorosciate, Massimiliano

Alborghetti -. Le tante adesioni al sit-in di protesta, però, dimostrano che la gente è veramente arrabbiata, stufa delle tante pro-

messe, mai mantenute, fatte dall'Anas. Malgrado le rassicurazioni e i tanti impegni formali circa la ripresa dei lavori della galleria Montenegrone, elemento essenziale per liberare dal traffico massacrante il nostro territorio, a tutt'oggi i fondi per la realizzazione del completamento non esistono e i lavori non sono ancora stati consegnati alle ditte aggiudicatrici degli appalti».

«Siamo stanchi di essere presi in giro - si legge in un comunicato del Comune di Scanzorosciate -. Per troppi anni si è abusato della nostra infinita pazienza. La galleria Montenegrone deve essere finita con estre-

ma urgenza, deve essere immediatamente finanziata e i lavori devono partire. Ormai, è tempo di scendere in piazza, far sentire la nostra protesta, chiedere platealmente e con decisione quello che da troppi anni ci viene promesso e poi puntualmente smentito. Obiettivo: far sì che l'apertura della galleria avvenga nel giugno 2007».

Il presidio di protesta, dunque, è previsto per venerdì prossimo alle 16 a Torre de' Roveri. Da qui partirà un «serpentone» d'auto verso la piazza di Tribulina di Scanzo dove la protesta continuerà con i discorsi delle autorità.

Tiziano Piazza

La manifestazione dallo svincolo della superstrada 671 di Torre de' Roveri. Parteciperanno anche Misiani, Sanga e Stucchi